

Tab. n. 2 – Incidenza costo degli organi sulla spesa corrente e sulla spesa istituzionale

(mgl di €)

	2006	2007	2008
Compenso complessivo degli organi	655,7	589,3	617,4
Incidenza sulla spesa corrente	0,07	0,06	0,06
Incidenza sulla spesa istituzionale	0,08	0,07	0,07

Le relazioni precedenti hanno sottolineato la rilevanza dei compensi attribuiti agli organi, sia in termini assoluti che in termini di incidenza sulla spesa corrente e sulle spese istituzionali (nel biennio in esame tale incidenza è stata dello 0,06% sulla spesa corrente e dello 0,07% sulla spesa istituzionale). Al riguardo è opportuno evidenziare che nel 2007 la spesa per gli organi registra, in applicazione della riduzione dei compensi disposta dalla legge finanziaria 2006, una flessione del 10,1%, mentre nel 2008 registra un aumento del 4,8%, attribuibile ad una sovrastima dell'importo impegnato (la quale sarà oggetto della ricognizione generale dei residui attivi e passivi).

3. Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Enpals è articolata in una Direzione generale¹⁰ e in 14 unità operative periferiche, distinte in 11 sedi compartimentali, 3 sezioni distaccate e 2 sportelli distaccati.

Presso l'Ente è operativo un sistema di controlli interni che si attiene al modello delineato per le pubbliche amministrazioni dal d.lgvo 286/1999. Accanto al controllo di regolarità amministrativo-contabile, esercitato dal Collegio dei revisori, sono stati attivati anche il controllo strategico, la valutazione dei dirigenti e il controllo di gestione. In particolare, il controllo strategico e la valutazione dei dirigenti operano in rapporto diretto con gli organi di governo. Nel biennio in esame, l'esercizio di tutte e quattro le tipologie di controllo attivate si è consolidato, raggiungendo un buon livello di funzionamento.

¹⁰ La Direzione generale è articolata in tre aree (contributi e prestazioni, affari generali e personale, contabilità e patrimonio) ed in una Direzione per i sistemi informativi. Alle predette aree fanno capo sette Direzioni centrali. Alla Direzione generale fanno capo anche tre coordinamenti professionali (legale, statistico-attuariale, medico-legale) e la Direzione di supporto agli organi collegiali. L'ordinamento dei servizi, entrato in vigore nel 2009, ha disposto la riduzione delle aree da 3 a 2 e delle Direzioni da 13 a 11. I centri di responsabilità coincidono con le direzioni centrali, con la Direzione per i servizi informativi, con quella per il supporto agli organi, con i coordinamenti professionali e con le Direzioni interregionali.

4. Personale

Il rapporto di lavoro dei dipendenti è regolato dal contratto del comparto enti pubblici non economici. Il contratto in vigore riguarda gli anni 2006/2009.

La tabella che segue espone i dati relativi al personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2006-2007-2008.

Tab. n. 3 - Personale a tempo indeterminato

CATEGORIE	Pianta organica	2006	2007	2008
Dirigenti	13	9	10	8
Professionisti	11	11	10	9
Area C	263	237	245	236
Area B	127	103	123	127
Area A	1	13	14	13
TOTALE	415	373	402	393

L'Enpals nel 2005 ha ridefinito la dotazione organica complessiva, disponendo la riduzione di 15 unità (da 430 a 415 unità), di cui due dirigenti (da 15 a 13). In attuazione delle recenti disposizioni legislative volte a contenere la spesa per il personale, l'organico è stato ulteriormente ridimensionato e portato a 377 unità (di cui 11 dirigenti)¹¹.

Nel 2009, per effetto dei pensionamenti che si realizzeranno nel corso dell'anno, il personale che resterà in servizio corrisponderà al numero di unità disposto dalla predetta normativa.

Personale a tempo determinato

Presso l'Enpals, nel 2008 prestano servizio una unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e 27 unità con rapporto di lavoro interinale (nel 2006 il personale a tempo determinato era di 39 unità e nel 2007 di 4 unità).

¹¹ Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.2.07; L. 133 del 2008; delibera commissariale del 27 novembre 2008.

Tab. n. 4 - Personale a tempo determinato

CATEGORIE	2006		2007		2008	
	a tempo deter.	Interinale	A tempo deter.	Interinale	a tempo deter.	Interinale
Area C	15	-	2	-	-	-
Area B	23	-	1	-	-	-
Area A	-	-	1	-	-	-
Personale contrattista	1	26	-	27	1	27
TOTALE	39	26	4	27	1	27

Tra il 2006 e il 2007, ai sensi dell'art. 39 commi 1, e 33 della legge n. 449/2007 sono state stabilizzate 35 unità (trattasi di esperti in materie giuridiche ed informatiche).

Costo del personale

Nel 2007 e nel 2008 il costo complessivo del personale è sostanzialmente stabile, registrando una leggera diminuzione rispetto all'anno 2006.

Tab. n. 5. Costo del personale (a tempo indeterminato e determinato)

Voci di bilancio	Anni		
	2006	2007	2008
Oneri personale in servizio	22.470,2	22.296,7	22.176,5
Oneri personale in quiscenza	3.331,6	3.320,2	3.362,4
Costo totale	25.801,8	25.616,9	25.538,9
Incidenza % spese correnti	2,9	2,7	2,7
Incidenza % spese istituzionali	3,2	3,0	3,0

La sostanziale stabilità del costo del personale che si registra nel 2007 e nel 2008 viene attribuita all'entrata a regime dei miglioramenti contrattuali concessi nel 2006. L'incidenza del costo del personale, in entrambi gli esercizi, è del 2,7% sulla spesa corrente e del 3% sulla spesa istituzionale.¹²

¹² La diminuzione dell'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente sembra invertire la tendenza rilevata negli esercizi precedenti.

Tab. n. 6 Costo medio unitario

(mgl. di €)

	Costo medio unitario			Presenze a fine esercizio		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Dirigenza	84,9	84,3	88,9	9	10	8
Medici	83,3	80,5	87,6	1	1	1
Professionisti	80,8	76,2	82,2	10	9	8
Prof.sti e R.E.	81,0	76,6	82,8	11	10	9
Area C	36,5	38,4	38,9	237	245	236
Area B	28,0	30	30,4	103	123	127
Area A	26,7	27,7	28,0	13	14	13
Costo medio aree	33,7	35,3	35,7	353	382	376
Costo medio complessivo	36,5	37,5	38,1	373	402	393

Fonte: ENPALS

I dati sono desunti dai prospetti ARAN (Titolo V 2006-2007-2008), i quali forniscono la media delle retribuzioni per qualifica.

I dati riportati sono comprensivi delle voci tabellari e del trattamento accessorio.

Come già evidenziato, il costo medio del personale nel 2007 e nel 2008 non presenta, rispetto all'anno precedente, variazioni di particolare rilievo.

Formazione del personale

Nel corso del 2006 e del 2007, in attuazione di un apposito piano formativo basato su una analisi del fabbisogno condotta presso tutte le direzioni, l'Enpals ha organizzato per circa 200 dipendenti appositi corsi di informatica per il conseguimento della patente europea. Nel 2008 l'Ente ha continuato a dedicare particolare attenzione al processo di formazione e allo sviluppo professionale del personale, predisponendo un piano di aggiornamento dei fabbisogni formativi delle direzioni. Inoltre, ha esteso ad altre unità di personale la possibilità di frequentare corsi di informatica per il conseguimento della patente europea. Infine, ha proposto la partecipazione ad iniziative di formazione per un aggiornamento normativo.

Produttività del personale

In tema di produttività è opportuno evidenziare che, ormai da alcuni anni, il personale è coinvolto in uno sforzo organizzativo piuttosto impegnativo, volto, in particolare, a ridurre le giornate lavorative impiegate nella definizione delle varie tipologie di prestazioni e ad eliminare le giacenze esistenti.

Tab. n. 7 Provvedimenti pensionistici definiti

Tipologia pensione	(tempi espressi in giorni)					
	2006		2007		2008	
	Provvedimenti	tempi medi	Provvedimenti	tempi medi	Provvedimenti	Tempi medi
Vecchiaia	2.035	80	2.245	38	2.068	40
Anzianità	1.550	65	1.283	49	1.248	33
Superstiti	1.190	33	1.181	36	1.384	17
Totali	4.775	62	4.709	50	4.700	34

In linea generale, si rileva che nell'arco di tre anni i tempi medi di lavorazione dei provvedimenti di competenza dell'Enpals si sono dimezzati. In particolare, già nel 2006 era stata evidenziata mediamente una riduzione di circa 10 giornate rispetto all'anno precedente. Nel 2007 si registra un'ulteriore contrazione e le giornate lavorative sono passate da 62 a 50 e nel 2008 da 50 a 34¹³.

È opportuno evidenziare che la diminuzione dei tempi di lavorazione, oltre a comportare un miglioramento organizzativo in termini di efficienza dei servizi resi, comporta anche una diminuzione della spesa per gli interessi che l'Enpals deve corrispondere per il lasso di tempo impiegato a trasformare le pensioni provvisorie in definitive. La spesa sostenuta per tali interessi ammontava, nel 2007, a euro 283.439, mentre, nel 2008, diminuisce a euro 227.613, con un risparmio di euro 55.826.

Consulenze e servizi esternalizzati

L'Enpals si avvale in modo significativo anche dell'apporto di consulenze tecniche, le quali vengono affidate a professionisti o a società esterne.

Nel 2007 il costo complessivo delle consulenze presenta un incremento del 68,9% (da 2.306 a 3.894 migliaia di euro). Invece, nel 2008 registra un decremento del 30,9% (2.692 migliaia di euro).

¹³ La riduzione più significativa di giornate lavorative si registra nella definizione dei procedimenti di concessione della pensione di vecchiaia (da 80 a 38). Per la definizione delle pensioni di invalidità nel 2006 erano impiegati 90 giorni, nel 2008 ne sono sufficienti 47. Invece, aumentano leggermente, le giornate per la liquidazione delle pensioni ai superstiti (da 33 a 36).

Tab. n. 8 Consulenze

	2006	2007	Variaz. % 2006/2007	2008	Variaz. % 2007/2008
(mgl di €)					
Consulenza legale	403	366	-9,2	598	63,4
Consulenza informatica	1.250	1.442	15,4	1.226	-15,0
Consulenza edilizia	293	1.898	547,8	652	-65,6
Sicurezza uffici	78	25	-67,9	76	204,0
Formazione	241	135	-44,0	115	-14,8
Servizio traduzioni	27	18	-33,3	21	16,7
Varie (copisterie, ecc.)	14	10	-28,6	4	-60,0
Totale	2.306	3.894	68,9	2.692	-30,9

In particolare, nel 2007, pur rilevando la diminuzione del costo di alcune tipologie di consulenza quali quelle legali (-9,2%)¹⁴, quelle per la sicurezza degli uffici (-67,9%), quelle per la formazione (-44,0%) e quelle per il servizio traduzioni (-33,3%), il costo complessivo registra, come già evidenziato, un incremento del 68,9% attribuibile al maggior ricorso ad alcune tipologie di consulenze, quali quelle nel settore edilizio, che presentano un aumento del 547,8% (l'Ente ha precisato che queste consulenze si sono rese necessarie per il completamento del programma di dismissioni e per la definizione dei lavori di ristrutturazione e di manutenzione delle sedi per adeguare le stesse ai requisiti richiesti dalla normativa sopravvenuta in materia) e quelle nel settore dell'informatica, che presentano un incremento del 15,4% (a proposito di queste consulenze l'Ente ha precisato che esse si sono rese necessarie per l'assistenza alla gestione dei programmi e per la manutenzione correttiva ed evolutiva, in ragione della carenza di professionalità interne con adeguata preparazione tecnica).

Nel 2008, invece, il costo delle consulenze registra una flessione del 30,9% (da 3.894 a 2.692 migliaia di euro), attribuibile soprattutto alla diminuzione del costo delle consulenze nel settore dell'edilizia e dell'informatica. Il costo delle consulenze per la sicurezza degli uffici torna sostanzialmente a quello registrato nel 2006 (76 migliaia di euro).

In generale, in materia di affidamento di incarichi di consulenza non si può che ribadire, tenendo conto anche della rilevanza assunta dal fenomeno, quanto già osservato nelle precedenti relazioni e cioè la necessità di attenersi al rigoroso rispetto dei principi e dei criteri generali che in materia sono stati espressi dal legislatore.

¹⁴ In particolare, si rileva che il costo per le consulenze legali diminuisce, passando da 0,403 milioni di euro nel 2007 a 0,366 milioni di euro nel 2008. L'Ente giustifica il ricorso a tali consulenze con il modesto numero di professionisti interni (9 nel 2006; 8 nel 2007 e 7 nel 2008).

Informatizzazione

Le ultime due relazioni della Corte dei conti danno atto del processo di accelerazione impresso all'informatizzazione delle procedure e dei servizi. Numerosi processi produttivi sono stati automatizzati (in materia di gestione del personale, di contributi e di pensioni) e il personale ha accesso alle risorse informatiche individuali. Nell'ambito del processo di informatizzazione va evidenziata l'entrata a regime della dematerializzazione dei modelli di denuncia contributiva.

Dal 1° gennaio 2008, molti dei principali adempimenti che le aziende assolvevano mediante l'invio cartaceo dei documenti possono essere svolti direttamente sul sito Enpals (iscrizione dell'attività e del lavoratore, rilascio del libretto di iscrizione, presentazione della denuncia contributiva, denuncia di inizio e di modifica del rapporto di lavoro).

Nel biennio in esame la spesa sostenuta per completare il processo di informatizzazione è stata nel 2007 di 1.442 migliaia di euro e nel 2008 di 1.226 migliaia di euro.

5. Prestazioni istituzionali

Come già evidenziato, sin dalla sua istituzione, l'Enpals amministra il fondo dei lavoratori dello spettacolo, al quale sono obbligatoriamente iscritti gli appartenenti alle categorie elencate nella norma istitutiva dell'Ente¹⁵. Successivamente al fondo dei lavoratori per lo spettacolo si è aggiunto quello degli sportivi professionisti. In un primo tempo a tale fondo erano iscritti i soli giocatori e allenatori di calcio, mentre in seguito la tutela assicurativa è stata estesa a tutti gli sportivi professionisti¹⁶.

È opportuno evidenziare che entrambi i fondi, ormai da diversi anni, presentano risultati economico-patrimoniali positivi.

Tab. n. 9 - Fondo cumulativo (fondo lavoratori dello spettacolo e fondo degli sportivi professionisti)

Anno	Iscritti attivi	Monte retributivo	Contributi (netti)	Imp. contri. med.an.	N. pensioni	Spesa prest.	rap. a/e	(mgl di €)
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	saldo c-f
2006	271.232	3.908.126,3	997.891,5	3,7	58.555	811.023,4	4,6	186.868,1
2007	283.356	4.228.054,1	1.089.142,7	3,8	58.419	834.516,4	4,9	254.626,3
2008	279.315	4.513.971,0	1.158.086,4	4,1	58.122	858.546,2	4,8	299.540,2

Fonte: ENPALS

Nel 2007 gli iscritti da 271.232 aumentano a 283.356, di essi 12.124 riguardano nuove iscrizioni, mentre nel 2008 gli iscritti registrano un decremento di 4.041 unità imputabile anche all'attenuarsi degli effetti inizialmente prodotti dalle misure adottate dall'Enpals per contrastare l'evasione contributiva.

Il numero delle pensioni nel 2007 e nel 2008 presenta una lieve diminuzione: da 58.555 nel 2006 a 58.419 nel 2007 e a 58.122 nel 2008.

Il rapporto tra iscritti e numero di pensioni è di 4,9 nel 2007 e di 4,8 nel 2008.

In tale contesto, si rileva che il gettito dei contributi, anche se in modo discontinuo, presenta comunque un trend positivo, la cui evoluzione, sulla base dei dati esposti nella tab. n. 9, sarà esaminata in rapporto all'andamento della spesa previdenziale. In particolare, nel 2007 il gettito derivante dai contributi presenta un incremento del 9,1% (da 997,9 a 1.089,1 milioni di euro); la spesa previdenziale un aumento del 2,9%, passando da 811 a 834,5 milioni di euro e il saldo previdenziale un incremento del 36,3% (da 186,9 a 254,6 milioni di euro). Nel 2008 il gettito dei contributi registra un minore aumento (6,3%). La spesa previdenziale presenta lo

¹⁵ D. Lg.vo C.P.S. 16 luglio 1947, n. 708.

¹⁶ L. 14 gennaio 1973, n. 366 e L. 23 marzo 1981, n. 91.

stesso livello di incremento dell'anno precedente (2,9%), mentre il saldo previdenziale, rispetto al 2007, presenta un tasso di crescita inferiore (17,7%).

Negli anni in esame l'indice di copertura della spesa previdenziale è costantemente superiore al 100%. In particolare, nel 2007 è del 130,5% e nel 2008 del 134,9% (nel 1996 si registrava una copertura di appena il 74%). Tale dato conferma, come già osservato, il superamento delle situazioni di squilibrio rilevate in passato.

A fini meramente conoscitivi si rileva che l'importo dei contributi versati dai lavoratori appartenenti al settore dello spettacolo è mediamente inferiore a quello versato dagli sportivi professionisti (nel 2008 il contributo medio di un lavoratore dello spettacolo è stato di 3,9 migliaia di euro, mentre quello degli sportivi professionisti è stato di 14,5 migliaia di euro). Inoltre, soltanto l'8,8% dei contributi riscossi dall'Enpals proviene dagli sportivi professionisti, così come soltanto il 3,7% della spesa previdenziale è assorbito dai provvedimenti pensionistici dei lavoratori appartenenti a tale settore.

Il superamento delle criticità che venivano rilevate nelle precedenti relazioni e il consolidamento della situazione gestionale che si registra negli ultimi esercizi, nonostante la contrazione dei trasferimenti statali (disposta dalla legge finanziaria per il 2006), vengono attribuiti dall'Ente all'attuazione di un vasto piano di razionalizzazione organizzativa (piano industriale) posto in essere con l'obiettivo di realizzare una semplificazione dei servizi e un contenimento della spesa ¹⁷. Per facilitare il conseguimento di tali obiettivi, l'Enpals ha adottato un nuovo ordinamento per i servizi entrato in vigore nel 2009.

Pur dando atto che il fondo presenta ormai da alcuni anni una situazione in equilibrio, è comunque opportuno sottolineare l'esigenza che l'Enpals definisca le proprie scelte strategiche in rapporto ad un orizzonte temporale ampio, assicurando il costante monitoraggio dei fattori che concorrono alla sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico (iscritti, gettito contributivo, spesa pensionistica, saldo previdenziale, le cui dinamiche appaiono piuttosto discontinue). Ciò in un contesto generale caratterizzato da un progressivo innalzamento delle aspettative di vita e dalla contemporanea contrazione del peso relativo agli occupati appartenenti alle classi di età più giovani. Fenomeni che, combinati insieme, fanno prevedere per gli Enti previdenziali – l'Enpals tra questi – un futuro di maggiori uscite a fronte di contributi in decremento.

Le proiezioni attuariali relative al 2006/2020 elaborate dall'apposito ufficio facente parte della struttura amministrativa dell'Ente prefigurano per i prossimi anni un quadro

¹⁷ L'Enpals con l'obiettivo di realizzare un contenimento dei costi ha sottoscritto un apposito protocollo con l'INPS e l'IPOST per razionalizzare l'acquisto di beni e servizi ed ha provveduto al potenziamento informatico delle procedure di gestione del personale e dei servizi.

relativamente stabile¹⁸ e, sulla base di tali proiezioni, l'Enpals in futuro conta di migliorare ulteriormente il coefficiente di copertura delle prestazioni di competenza.

5.1 Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo

Gli iscritti al fondo dello spettacolo rappresentano circa il 98% del totale degli iscritti all'Enpals (su 279.315 iscritti al fondo 272.335 appartengono al settore dello spettacolo). Nell'ultimo decennio, anche se in modo discontinuo, il numero dei nuovi iscritti è aumentato considerevolmente (soprattutto, come già rilevato, in seguito alle misure adottate dall'Enpals con il concorso della SIAE per contrastare l'evasione e l'elusione contributiva)¹⁹.

I dati esposti nella tab. n. 10 consentono di descrivere la situazione del fondo dei lavoratori dello spettacolo e di analizzarne l'evoluzione negli ultimi tre esercizi.

Nel 2007 gli iscritti aumentano a 276.571, registrando 11.790 nuove iscrizioni, mentre nel 2008 diminuiscono di 4.236 unità. Tale riduzione è dovuta non solo all'affievolirsi degli effetti positivi derivanti dall'impatto iniziale provocato dalle misure a cui si è fatto riferimento, ma anche alla saltuarietà del rapporto di lavoro che caratterizza coloro che prestano servizio nel settore dello spettacolo.

Nel biennio in esame il numero delle pensioni è leggermente diminuito (da 57.161 registrate nel 2006 scendono a 57.000 nel 2007 e nel 2008 diminuiscono ulteriormente a 56.667), mentre la spesa pensionistica presenta un continuo aumento (2,7% nel 2007 e 2,9% nel 2008)²⁰.

Il rapporto tra iscritti e numero delle pensioni nel 2008 è di 4,8 e presenta una leggera flessione rispetto al 2007 nel quale era 4,9.

Tab. n. 10 – Fondo lavoratori dello spettacolo

Anno	Iscritti attivi	Monte retributivo	Contributi (netti)	Imp. contr. med.an.	N. pensioni	Spesa prest.	(mgl di €)	
							rap. a/e	saldo c-f
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
2006	264.781	2.936.681,5	910.458,9	3,4	57.161	781.023,4	4,6	129.435,5
2007	276.571	3.189.527,9	988.833,5	3,6	57.000	802.939,7	4,9	195.893,8
2008	272.335	3.251.029,5	1.056.584,6	3,9	56.667	826.506,2	4,8	230.078,4

Fonte: ENPALS

¹⁸ Le analisi attuariali elaborate da un apposito ufficio interno all'apparato organizzativo dell'Enpals denominato "Consulenza Statistico-attuariale" assumono come periodo di riferimento un arco temporale di 15-20 anni.

¹⁹ Al fine di aumentare l'incisività delle iniziative volte a contrastare i fenomeni di evasione l'Enpals ha incrementato il numero di ispettori interni; ha adottato nuove tecnologie ed ha condotto una più mirata e coordinata collaborazione con gli agenti esterni (si ricordano le convenzioni stipulate con l'INPS e con la SIAE).

²⁰ L'aumento della spesa pensionistica viene attribuito dall'Ente alla perequazione e alla progressiva riduzione delle giacenze.

Nel 2007 il gettito derivante dai contributi presenta un incremento dell'8,6% (da 910,5 a 988,8 milioni di euro), la spesa pensionistica del 2,7% e il saldo previdenziale conferma il trend positivo, già evidenziato nelle precedenti relazioni, passando da 129,4 a 195,9 milioni di euro (51,4% in più).

Nel 2008 il gettito dei contributi registra un minore incremento pari al 6,8%, mentre la spesa pensionistica registra un aumento del 2,9%, leggermente superiore a quello riscontrato nel 2007. Il saldo previdenziale, pur confermando il trend positivo riscontrato nei precedenti esercizi, registra, rispetto al 2007, un tasso di crescita minore (17,5%).

L'indice di copertura previdenziale presenta un continuo incremento. Nel 2007 è pari al 123,2% e nel 2008 al 127,8% (nel 2006 era del 116,6%). In questo contesto si rileva che alla diminuzione del numero delle pensioni (nell'arco di tre anni sono passate, come già evidenziato da 57.161 a 56.667) non fa riscontro una contrazione della spesa pensionistica, la quale invece conferma il trend di crescita, già rilevato nelle precedenti relazioni.

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario del fondo dei lavoratori dello spettacolo negli ultimi tre anni.

Tab. n. 11 - Rendiconto finanziario - Lavoratori dello spettacolo

<i>(mgl di €)</i>			
	2006	2007	2008
ENTRATE			
Contributive	910.458,9	988.833,5	1.056.584,6
Trasferimenti correnti	90.556,8	107.483,3	108.010,3
Fitti ed altre entrate	10.286,3	14.913,0	21.057,1
Totale entrate correnti	1.011.302,0	1.111.229,8	1.185.652,0
Riscossioni di crediti e accensione di debiti	3.828,4	4.014,0	4.001,1
Alienazione immobili	-	38.004,6	17.050,0
Realizzo valori mobiliari	-	51.771,2	-
Totale entrate in c/capitale	3.828,4	93.789,8	21.051,1
Partite di giro	163.137,1	170.428,9	183.175,9
Totale entrate	1.178.267,5	1.375.448,5	1.389.879,0
USCITE			
Spese per il personale	25.063,5	24.835,0	24.761,2
Prestazioni istituzionali	781.023,4	802.939,7	826.506,2
Oneri finanziari e altre uscite	54.645,7	70.955,3	70.549,5
Totale spese correnti	860.732,6	898.730,0	921.816,9
Acquisto beni, imm. tec. e altre spese	67.374,6	79.162,8	35.953,7
Concessioni crediti	4.865,2	5.114,0	6.322,1
Totale spese in c/capitale	72.239,8	84.276,8	42.275,8
Partite di giro	163.137,1	170.428,9	183.175,9
Totale uscite	1.096.109,5	1.153.435,7	1.147.268,6
Avanzo/(-)Disavanzo finanz. di competenza	82.158,0	222.012,8	242.610,4
Coeff. di copert. Contrib./prestaz.	116,6%	123,2%	127,8%

A partire dal 2005, il fondo dei lavoratori dello spettacolo registra risultati positivi. Nell'esercizio 2007 chiude con un avanzo finanziario di 222 milioni di euro, evidenziando rispetto all'esercizio precedente un incremento del 170,4%. Mentre l'esercizio 2008, pur confermando il trend positivo, chiude con un minor tasso di crescita del 9,3%.

Le entrate nel 2007 presentano un incremento del 16,7%, passando da 1.178,2 a 1.375,4 milioni di euro²¹. Nell'esercizio 2008 confermano il trend di crescita, ma minore rispetto all'esercizio precedente (1,1%). In particolare, le entrate correnti passano nel 2007 da 1.011,3 a 1.111,2 milioni di euro, realizzando un incremento del 9,9%, attribuibile essenzialmente all'aumento delle entrate contributive (le quali a loro volta nel 2007 evidenziano una crescita dell'8,6% e nel 2008 un minor aumento del 6,7%)²².

La spesa nel 2007 registra un incremento del 5,2%, passando da 1.096,1 milioni di euro a 1.153,4 milioni di euro, mentre nel 2008 presenta un leggero decremento, scendendo a 1.147,3 milioni di euro (- 0,5%).

La spesa corrente nel 2007 presenta un incremento del 4,4%, passando da 860,7 a 898,7 milioni di euro e nel 2008 registra un ulteriore aumento del 2,6%. La spesa per le prestazioni istituzionali nel 2007 presenta un aumento del 2,8% e nel 2008 del 2,9%, mentre quella per il personale è sostanzialmente stabile (in entrambi gli esercizi presenta una leggera flessione rispetto all'esercizio 2006).

La spesa in conto capitale nel 2007 presenta un incremento del 16,8%, passando da 72,2 a 84,3 milioni di euro, mentre nel 2008 registra un decremento del 49,8%, attestandosi su 42,3 milioni di euro.

5.2 Fondo pensioni per gli sportivi professionisti

Gli iscritti al fondo per gli sportivi professionisti rappresentano il 2% circa del totale degli iscritti all'Enpals (su un totale di 279.315 iscritti 6.980 appartengono al settore degli sportivi professionisti, il 90% dei quali al settore del calcio)²³. Il numero degli iscritti è ritenuto fortemente sottodimensionato in rapporto alla situazione effettiva. Ciò è dovuto, come è stato evidenziato nelle precedenti relazioni, sia alla

²¹ Nel 2007 particolarmente significative sono le variazioni che si registrano nelle entrate in conto capitale, le quali evidenziano un incremento del 2.368% dovuto all'alienazione di immobili e al realizzo di valori mobiliari. (Invece, nel 2008 registrano un decremento del 77,6% essendo in via di normalizzazione gli effetti derivanti dalle operazioni realizzate nell'esercizio precedente).

²² Le entrate contributive rappresentano il 90% circa delle entrate correnti e le entrate derivanti dai trasferimenti correnti il 9% circa.

²³ La precedente relazione riferisce "L'Ente fa presente che a fronte di stime di oltre 100.000 società sportive e 20.000 professionisti "silenti", l'attuale numero di iscritti, di poco superiore a 6.000 (sostanzialmente invariato negli ultimi dieci anni), non risulta aderente alla realtà. Per superare l'attuale situazione di stallo è necessario risolvere il problema della qualificazione formale della attività dilettantistica, nell'ambito della quale è invalsa la prassi di attribuire le remunerazioni in forma di rimborso spese".

mancata delimitazione da parte degli organismi competenti della base di riferimento, sia alla mancata estensione della tutela previdenziale a tutti coloro che svolgono attività sportiva in forma professionistica. La tutela previdenziale nel settore sportivo è limitata ad alcune categorie e spesso riguarda una parte minoritaria di esse. Pertanto, è opportuno ribadire quanto già fatto presente nelle precedenti relazioni in ordine alla necessità di promuovere l'adozione di tutte le iniziative utili a rivedere e aggiornare le categorie dei professionisti in rapporto alla situazione effettiva, rafforzando anche le azioni ispettive volte a far emergere l'area "sommersa".

In particolare, è opportuno evidenziare che la legge n. 91 del 1981 prevede che siano obbligatoriamente iscritti all'Enpals le seguenti categorie: atleti, allenatori, direttori e preparatori che esercitano lo sport, a titolo oneroso ed in via continuativa e conseguono la qualificazione delle federazioni nazionali (nel rispetto delle corrispondenti regolamentazioni). Tuttavia il Coni, il quale avrebbe dovuto definire anche l'area del professionismo, distinguendola dall'area del dilettantismo, ha qualificato come professionisti soltanto coloro che operano nel settore del calcio, del ciclismo, del pugilato, della pallacanestro e gli allenatori e i direttori tecnici che operano nel settore del tennis²⁴. L'Enpals fa presente che tale situazione determina nell'ambito del settore sportivo rilevanti fenomeni di elusione ed evasione, nonché effetti distorsivi sulla concorrenza, a svantaggio delle imprese in regola con il versamento degli obblighi contributivi.

La seguente tabella espone la situazione del fondo per gli sportivi professionisti.

Tab. n. 12 - Fondo sportivi professionisti

Anno	Iscritti attivi	Monte retributivo	Contributi (netti)	Imp. contr. med.an.	N. pensioni	Spesa prest.	(mgl di €)	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	rap. a/c	saldo c-f
2006	6.451	971.444,8	87.432,6	13,6	1.394	30.000,0	4,6	57.432,6
2007	6.785	1.038.526,2	100.309,2	14,8	1.419	31.576,7	4,8	68.732,5
2008	6.980	1.262.941,5	101.501,8	14,5	1.455	32.040,0	4,8	69.461,8

Fonte: ENPALS

²⁴ Sempre nella precedente relazione della Corte dei conti veniva riportato: "L'Enpals fa presente che l'attuale elenco esclude "decine se non centinaia di migliaia di atleti e allenatori, impegnati nell'attività sportiva, quale unica o prevalente fonte di reddito" e perpetua i paradossi della considerazione quali dilettanti dei giocatori di pallavolo, rugby ed hockey, con caratteristiche lavorative e di onerosità simili a calciatori e cestisti. Ciò è dovuto anche alle resistenze poste in essere dalle Federazioni, le quali sono competenti a rilasciare la qualifica di professionista. Da tale elenco sono escluse altre importanti attività, anche di ampia diffusione, quali quelle motoristiche e sciistiche (nelle diverse specialità), oltre a quelle atletiche e schermistiche".

Nel biennio in esame le nuove iscrizioni sono state 334 nel 2007 e 195 nel 2008. Nel 2007 il numero delle pensioni passa dalle 1.394 registrate nel 2006 a 1.419 e nel 2008 a 1.455. Il rapporto tra iscritti e numero delle pensioni negli ultimi due anni è costante ed è pari a 4,8.

Nel 2007, il gettito derivante dalle entrate contributive conferma il trend positivo, già registrato nell'esercizio precedente, evidenziando un incremento del 14,7% (da 87,4 a 100,3 milioni di euro). La spesa previdenziale presenta un aumento del 5,3%, passando da 30 a 31,6 milioni di euro e il saldo previdenziale evidenzia un incremento del 19,7%.

Nel 2008 il tasso di crescita delle voci esaminate presenta una diminuzione rispetto all'anno precedente. In particolare, l'aumento dei contributi è dell'1,2%, quello della spesa pensionistica dell'1,5% e quello del saldo previdenziale dell'1,1%.

La seguente tabella espone i dati relativi al fondo finanziario degli sportivi professionisti (2006/2008).

Tab. n. 13 - Rendiconto finanziario sportivi professionisti

		(mgl di €)		
		2006	2007	2008
ENTRATE				
Contributive		87.432,6	100.309,2	101.501,8
Trasferimenti correnti		304,7	326,4	304,7
Altre entrate		1.263,5	1.050,6	5.593,9
Totale entrate correnti		89.000,8	101.686,2	107.400,4
Realizzo valori mobiliari		-	24.228,8	56.371,8
Totale entrate in c/capitale		-	24.228,8	56.371,8
Partite di giro		-	-	-
Totale entrate		89.000,8	125.915,0	163.772,2
USCITE				
Spese per il personale		783,3	781,9	777,7
Prestazioni istituzionali		30.000,0	31.576,7	32.040,0
Oneri finanziari e altre uscite		1.942,4	1.789,5	1.791,4
Totale spese correnti		32.680,7	34.148,1	34.609,1
Acquisto beni, imm. tec. e altre spese		30.770,4	35.550,8	66.932,4
Totale spese in c/capitale		30.770,4	35.550,8	66.932,4
Partite di giro		-	-	-
Totale uscite		63.451,1	69.698,9	101.541,5
Avanzo/(-)Disavanzo finanz. di competenza		25.549,7	56.216,1	62.230,7
Coefficiente di copertura contrib./prestaz.		291,4%	317,7%	316,8%

Come già evidenziato, anche il fondo degli sportivi professionisti presenta, come quello dei lavoratori dello spettacolo, risultati positivi. Nel 2007, per effetto prevalentemente dell'aumento del gettito derivante dai contributi e del realizzo di valori mobiliari, l'avanzo è più che raddoppiato, passando da 25,5 milioni di euro a 56,2 milioni di euro, mentre nel 2008 presenta un tasso di crescita minore, pari al 10,6% (da 56,2 a 62,2 milioni di euro).

Le entrate nel 2007 presentano un incremento del 41,5% (da 89,0 milioni di euro a 125,9 milioni di euro) e nel 2008 del 30,1% (da 125,9 a 163,8 milioni di euro). In particolare, si rileva che le entrate correnti nel 2007 registrano un aumento del 20,2%, passando da 89,0 a 101,7 milioni di euro (tale aumento è attribuibile essenzialmente all'incremento del 14,7% delle entrate contributive, le quali passano da 87,4 a 100,3 milioni di euro) mentre nel 2008 presentano un tasso di crescita minore, pari al 5,6%, passando da 101,7 a 107,4 milioni di euro.

Le entrate in conto capitale nel 2007 registrano un valore di 24,2 milioni di euro (nel 2006 non erano riportate entrate in conto capitale) e nel 2008 di 56,4 milioni di euro, evidenziando un incremento più che doppio, attribuibile per la maggior parte al disinvestimento dei BTP che erano stati acquistati prima del 2006.

Nel biennio in esame la spesa presenta una continua crescita. Nel 2007 presenta un incremento del 9,9% (da 63,4 a 69,7 milioni di euro) e nel 2008 registra un ulteriore e più consistente aumento del 45,6%, passando da 69,7 a 101,5 milioni di euro attribuibile all'incremento che presenta la voce "acquisto di beni, immobilizzazioni tecniche e altre spese".

Come per il fondo lavoratori dello spettacolo, anche per gli sportivi professionisti, l'indice di copertura previdenziale è elevato (nel 2007 pari a 317,7% e nel 2008 pari a 316,8%).

Anche in riferimento al fondo degli sportivi professionisti è opportuno sottolineare che, per garantire nel tempo la sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico, è necessario garantire il costante monitoraggio di tutti i fattori in causa, a cominciare dal numero degli iscritti, la cui rappresentatività in rapporto al bacino di riferimento, come è stato evidenziato, resta un problema irrisolto.

6. Ordinamento contabile e bilanci

L'ordinamento contabile dell'Enpals - fondato su un sistema di contabilità finanziaria, economica e patrimoniale - si attiene all'osservanza dei principi contabili dettati dalla legge n. 94 del 1997, dal decreto legislativo di attuazione n. 279 del 1997 e dall'allegato 1 al D.P.R. 27.2.2003 n.97.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, l'Enpals nel 2007 ha adottato un nuovo regolamento di amministrazione e contabilità²⁵. Tra le innovazioni più rilevanti da esso introdotte si evidenzia l'adozione del bilancio unico e del bilancio pluriennale. La scelta di basarsi su un unico documento contabile evita all'Ente di dover predisporre uno specifico bilancio allegato per il fondo per il calcio, come era precedentemente previsto²⁶.

Per completezza, è opportuno anche evidenziare che con il nuovo regolamento di contabilità l'Enpals ha cercato di fornire una soluzione ad alcune delle criticità che nelle precedenti relazioni erano state rilevate dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti (adeguamento della struttura del bilancio all'articolazione organizzativa, ritardi nella presentazione del bilancio, miglioramento della qualità informativa del bilancio con particolare riferimento alla carenza di informazioni sugli investimenti e sulla loro redditività).²⁷

Servizio di cassa

Il servizio di cassa è affidato, in base ad apposita convenzione deliberata dal Consiglio di amministrazione, ad un istituto bancario previo espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica.²⁸

In attuazione della legge n. 720/84 l'Enpals è stato assoggettato alla tesoreria unica.

²⁵ Delibera n. 71 del 7 dicembre 2006.

²⁶ In seguito all'introduzione di tale modifica i prospetti contabili per ciascuno dei due fondi vengono redatti anche separatamente allo scopo di evidenziare le rispettive situazioni, finanziaria, economica, patrimoniale ed amministrativa. L'attribuzione delle entrate e delle uscite viene effettuata sulla base di criteri predeterminati, concordati con i rappresentanti delle categorie interessate. La precedente relazione osservava che "Il sistema delineato dal nuovo regolamento sembra idoneo a garantire il rispetto dell'autonomia del fondo per gli sportivi professionisti, ma richiede, come già osservato nelle relazioni precedenti, "una sempre maggiore puntualizzazione di tali criteri e soprattutto delle loro modalità attuative, che mostrano ancora qualche incongruenza, desumibile dalla quota ancora modesta ad imputazione diretta e da alcune lievi discrasie, rilevate dal Collegio dei sindaci nella relazione al bilancio 2006, cui si rinvia".

²⁷ Al riguardo si rileva che nei precedenti referti, oltre ad essere evidenziati gli adempimenti realizzati dall'Ente in esito alle osservazioni della Corte, quali l'allegazione della situazione dei residui pregressi; la compilazione della situazione amministrativa per ciascuno dei fondi e la determinazione dei criteri in materia di investimenti delle liquidità, vengono evidenziate anche le criticità irrisolte, quali l'esigenza di garantire una maggiore tempestività nella presentazione dei bilanci, l'applicazione dei principi di riforma contabile dettati dal D.P.R. n. 97 del 2003 ed ora nel recente regolamento del 7 dicembre 2006, la necessità di assicurare una più adeguata informativa sui principali dati statistici dei due fondi previdenziali e di quelli relativi alla composizione e al rendimento delle attività patrimoniali e delle loro più rilevanti variazioni.

²⁸ Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 39.